



**FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA**  
*SINDACATO AUTONOMO INAIL*  
*Coordinamento Nazionale*

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA  
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957  
[confsal-unsa@inail.it](mailto:confsal-unsa@inail.it) - [www.autonominail.it](http://www.autonominail.it)



per il Personale  
Area Funzioni centrali  
(ex EPNE)

Circ. N. 50-2023

Roma, 2 novembre 2023

**A TUTTO IL PERSONALE**

**LE NOSTRE SFIDE:**

- ✓ **ACQUISIZIONE DI PERSONALE**
- ✓ **MODELLO ORGANIZZATIVO**
- ✓ **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE**

Il recente **incontro con il Commissario Prof. D'Ascenzo**, oltre a istituzionalizzare una modalità di confronto continuo, ha consentito di far emergere la necessità di trovare una soluzione condivisa, ovvero autonoma, per la problematica connessa ai cosiddetti "fringe benefit" ma, ha anche rinnovato il richiamo alle sfide immediate che sono:

- 1) l'acquisizione di Personale in tutte le famiglie professionali presenti, ancorché disciplinate da diversi CCNL**
- 2) un nuovo Modello Organizzativo**
- 3) processi di valorizzazione per l'Ente ed il suo Personale.**

La **carenza di Personale è una priorità non più rinviabile**, considerata l'evidente insufficienza già con l'attuale organico che, rammentiamo è legato ad un fabbisogno non veritiero perché condizionato da tagli lineari che non hanno valutato le reali necessità dell'Istituto.

Peraltro, la situazione si è ulteriormente aggravata con i nuovi compiti assegnati durante la pandemia, o recentemente, come l'ampliamento della base assicurativa a studenti e insegnanti ma anche sportivi, ovvero al maggiore impegno in campo prevenzionale, solo per fare alcuni esempi, cui non è stata accompagnata l'equivalente fabbisogno e forza assolutamente necessaria.

Il risultato è la crescente difficoltà che i nostri colleghi quotidianamente incontrano nel dare puntuali risposte, nella costante crescita dei carichi di lavoro individuali e del correlato stress, che raggiunge punte insopportabili nelle strutture maggiormente carenti di risorse.

Stiamo perdendo saperi ed esperienze importanti per effetto dei pensionamenti (personale delle Aree, Legali, Professionisti di tutte le consulenze, Medici, persino i Dirigenti) ovvero per mobilità verso altri Enti (vedi Funzionari neoassunti e Medici) e, sempre più, rischiamo la salute psico-fisica dei colleghi, ma anche l'impossibilità di garantire servizi alla nostra particolare utenza, come da tempo denunciato anche con un partecipato sciopero.

Diventa improponibile persino l'attività formativa, specialmente se gestita a distanza, come appare sempre più difficoltoso attribuire una Posizione Organizzativa, spesso non appetibile, specialmente quelle di secondo livello, assolutamente sproporzionate sotto il profilo economico viste le responsabilità connesse, rammentiamo, infatti, che ricade su di loro la sottoscrizione di atti diretti all'esterno.

Non osiamo pensare al momento in cui sarà rilasciata in tutte le Sedi la **fantomatica procedura SGP**, ancorché un importante e paziente lavoro risulta essere stato svolto dai colleghi della DCOD, anch'essi sempre più pochi e soli, per cui sarà necessaria la massima cautela per non rompere quel fragile equilibrio esistente.

Assolutamente indifferibile è, poi, un **Modello Organizzativo nuovo, semplice e funzionale** con il correlato **Modello Sanitario** che guardi all'INAIL del futuro, secondo il disegno abbozzato dal Prof. D'Ascenzo, coerente con una visione perseguita da anni da queste Sigle per il nostro Istituto.

Un Modello che deve condurre al rilancio e alla valorizzazione di un Ente che non ha eguali nel panorama europeo e, forse mondiale, e che va esportato come modello sociale e di civiltà.

Correlata a tale prospettiva, c'è la **valorizzazione del suo Personale**, praticamente conseguenziale, iniziando proprio da quelle opportunità proposte dal vigente CCNL, quindi, dall'attivazione della **Quarta Area** o delle Elevate Professionalità ma anche favorendo quei percorsi che consentono di **implementare le risorse destinate ai Fondi Incentivanti** la produttività come la riduzione di un'ora dell'orario di servizio.

Insomma, **va rivendicata una maggiore autonomia dell'INAIL** che consenta di utilizzare maggiori risorse per **fare vera prevenzione, garantire maggiori prestazioni e avere Personale sufficiente oltre che adeguatamente retribuito e incentivato**.

Al Prof. D'Ascenzo diciamo che siamo consapevoli che non è un compito facile ma anche che **CONFSAL-UNSA** e **DIRSTAT-FIALP-UNSA** sono e saranno al suo fianco in queste sfide, un percorso obbligato se vogliamo raggiungere gli obiettivi che ha illustrato e che ci sentiamo di condividere pienamente.

Siamo pronti all'azione, quindi, e dichiariamo la totale disponibilità a sostenere la sua azione anche con la **proclamazione dello stato di agitazione del Personale** – sia del Comparto sia dell'Area Funzioni Centrali – per sostenere, in particolare, una soluzione condivisa sull'atavico problema dei livelli differenziati dei Professionisti e sulle tante problematiche che investono le loro categorie, certi del supporto di tutte le sigle, visti gli ultimi comunicati che circolano.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DIRSTAT-FIALP.UNSA  
f.to Dott. Paolo Romano

IL COORDINATORE GENERALE  
f.to Francesco Savarese